

Dream country, Dream city, Dream present: la gestione intelligente delle infrastrutture di trasporto aereo.

Il filo logico della ricerca

LA MOBILITÀ È UN DRIVER FONDAMENTALE DELLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E UN FATTORE ABILITANTE DELLA COMPETITIVITÀ

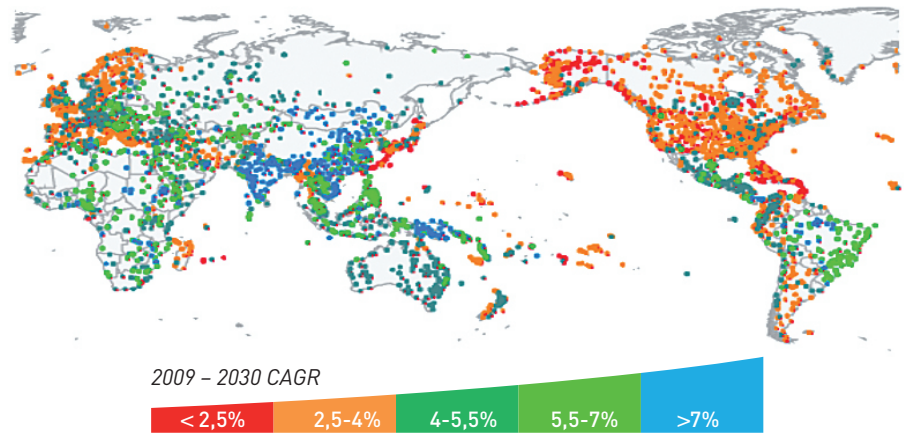
L'obiettivo strategico per ogni sistema territoriale è promuovere una connettività di qualità

- 1 Superare le logiche congiunturali e/o localistiche, con una chiara visione di lungo periodo
- 2 Pianificare in modo strategico gli interventi da attuare
- 3 Mettere a sistema le infrastrutture esistenti in una rete di mobilità veramente intermodale
- 4 Migliorare l'efficienza gestionale delle infrastrutture

Il trasporto aereo è una componente fondamentale della strategia di *mobility-mix* di un Sistema-Paese

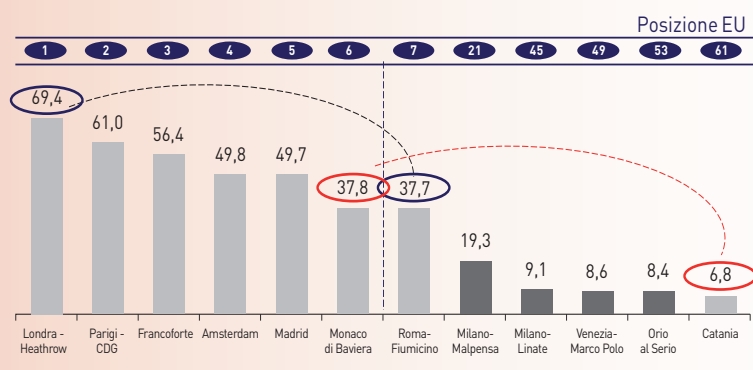
- Il traffico aereo raddoppierà al 2030
- Nel 2030 in Europa oltre 60 aeroporti saranno congestionati, i 20 scali più grandi registreranno costantemente livelli di picco di capacità

Tasso di crescita del traffico aereo al 2030



L'ITALIA MOSTRA UNA MARCATA CARENZA DI GRANDI INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI E UNA ELEVATA FRAMMENTAZIONE DELLA DOMANDA

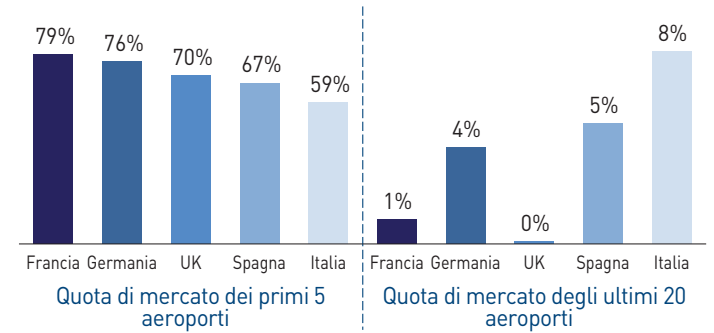
Mercato aeroportuale europeo e nazionale (2011; milioni di passeggeri)



Il Paese è penalizzato da un ritardo infrastrutturale nel settore della mobilità

- non tanto derivante da minori investimenti, ma da una cronica inefficienza nella spesa
- Il sistema aeroportuale sconta una assenza storica di programmazione e il prevalere di interessi particolari

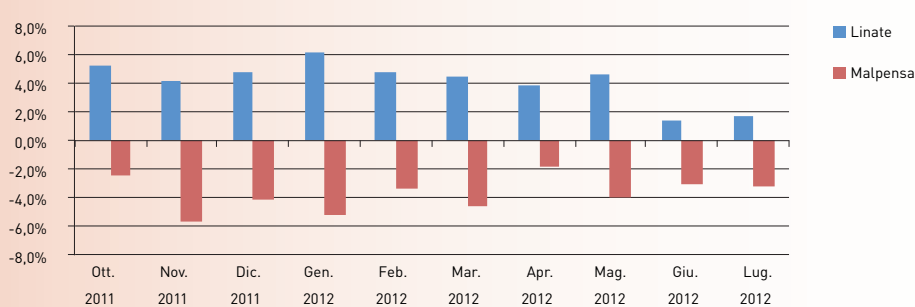
Dimensione relativa degli aeroporti nei principali mercati EU (% posti settimanali)



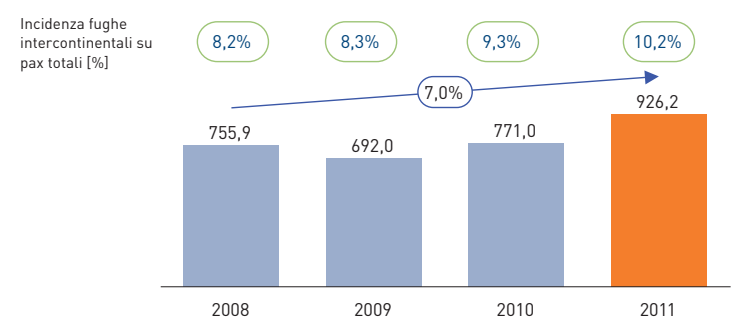
All'interno del sistema aeroportuale italiano si registrano eclatanti casi di miopia strategica

- Nel sistema milanese si assiste da anni alla competizione fra Linate e Malpensa
- Si registra una progressiva migrazione di voli diretti ai principali *hub* europei da Malpensa a Linate che fa progressivamente perdere a Malpensa il suo ruolo di *hub* di riferimento del sistema

Malpensa vs Linate: variazione passeggeri rispetto all'anno precedente

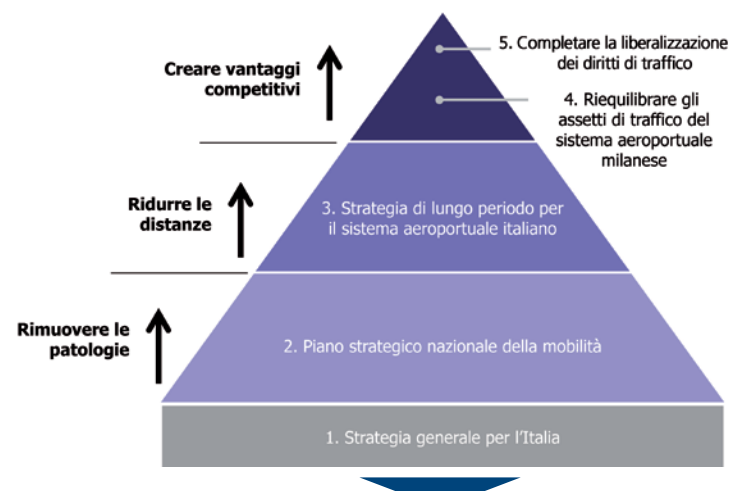


Linate - incidenza fughe intercontinentali su passeggeri totali



5 PROPOSTE PER IL PAESE CHE VALGONO 2 PUNTI DI PIL ALL'ANNO E 300.000 POSTI DI LAVORO

- 1 Definire una **visione del futuro del Paese** e una strategia per realizzarla riaffermando il ruolo del Governo come organo di indirizzo di sistema e promotore delle condizioni di contesto
- 2 Realizzare un **Piano Nazionale della Mobilità** che individui le infrastrutture e gli investimenti prioritari secondo logiche di sostenibilità economica e ambientale e di integrazione sinergica per l'intermodalità e l'ottimizzazione della gestione
- 3 Integrare l'attuale **Piano Nazionale degli Aeroporti** con una visione e obiettivi strategici di lungo periodo unitamente a considerazioni relative a una maggiore razionalizzazione dell'attuale sistema secondo logiche d'integrazione modale e sostenibilità economica dei singoli scali
- 4 **Agire immediatamente sul sistema aeroportuale milanese, riportando l'aeroporto di Linate alla configurazione originariamente prevista (Primo Decreto Burlando), concentrando tutti i voli di breve e medio raggio sulla infrastruttura strategica dell'aeroporto di Malpensa**
- 5 Completare la liberalizzazione **dei diritti di traffico**, con particolare riferimento a quelli di cosiddetta "Quinta Libertà", per rendere maggiormente attrattivo l'aeroporto di Malpensa nei confronti dei vettori extraeuropei di lungo raggio, consentendone così lo sviluppo secondo un innovativo modello di *hub* multivettore



In una fase di **crisi congiunturale e di carenza di risorse**, in cui il Paese necessita di forti interventi a sostegno della crescita economica, il **Governo può intraprendere già oggi un percorso di crescita** e sviluppo attraverso poche azioni, rapide e incisive, che non richiedono alcun impiego di risorse pubbliche